



COMUNE DI MONTECALVO IRPINO

PROVINCIA DI AVELLINO

0000
17/12/2021

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35

DEL 28-12-2021

Oggetto: Piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i.. Ricognizione ordinaria partecipazioni possedute. Determinazioni.

L'anno duemilaventuno il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 17:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica per la trattazione del punto all'ordine del giorno indicato in oggetto.

Presiede l'adunanza il Sindaco dott. IORILLO Mirko

Risultano presenti come da appello nominale i signori:

IORILLO Mirko	P	FIORAVANTI Gaetano	A
CAVOTTA Pamela	P	CARDINALE Silvia	P
PEPE Francesco	A	IORIO Giovanni	A
RUSSOLILLO Antonio	P	PEPE Carmela	P
MOBILIA Angioletto	P	LO CASALE Tullia	A
MANZELLI Domenico	P	DE CILLIS Giuseppe	P
CARDILLO Maria Rosaria	P		

Totali presenti n. 9 e Totali assenti n. 4.

Assiste e partecipa alla seduta curandone la verbalizzazione il Segretario Comunale dott. MOSCHELLA Pasquale.

Il Presidente dott. Mirko-Iorillo riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la discussione sull'argomento e pone in votazione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, iscritta al punto 5), dando atto che risultano acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto quanto disposto dal D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante il nuovo Testo unico in materia di Società Partecipate, emanato in attuazione della delega legislativa di cui all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 ed entrato in vigore il 23 settembre 2016;

Visto che, con il Decreto Legislativo n. 100 del 16 giugno 2017, entrato in vigore il 27 giugno 2017 (pubblicazione sulla G.U. n. 147 del 26 giugno 2017) sono state apportate disposizioni integrative e correttive al Decreto 175/2016;

Visto che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del predetto Testo Unico, le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, non possono mantenere direttamente o indirettamente, partecipazioni anche minoritarie, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento dei propri fini istituzionali;

Evidenziato che, per effetto dell' art. 20 del D.Lgs. 175/2016, il Comune, entro il 31 dicembre di ciascun anno, deve provvedere ad effettuare annualmente, con proprio provvedimento, una analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura del M.E.F. di cui all'articolo 15 dello stesso decreto;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 26 c. 11, il legislatore rinvia l'applicazione delle disposizioni dell' articolo 20 a partire dall'esercizio 2018;

Richiamato il comma 2 dell'art. 20, del già citato D.Lgs 175/2016;

Richiamata la deliberazione Consiliare n. 34 del 22.09.2017, ad oggetto: *revisione straordinaria delle partecipazioni. D.Lgs 175 del 19.08.2016, art. 24, così come integrato dal D.Lgs 100 del 16.06.2017. Ricognizione partecipazioni possedute in società;*

Richiamata la deliberazione consiliare n. 32 del 30.12.2020, ad oggetto: Piano di razionalizzazione delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs 19.08.2016, n. 175 e s.m.i. . Ricognizione ordinaria partecipazione possedute. Determinazioni.

Letta la relazione tecnica con relativo Piano di Razionalizzazione delle Soc. partecipate che non prevedono alcuna dismissione .

Con votazione palese favorevole unanime

DELIBERA

per la causale in premessa di :

- **approvare** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Montecalvo Irpino alla data del 31.12.2020 individuandole come dal Piano allegato;
- **disporre che**, il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune, che non prevede

DELIBERA DI CONSIGLIO n.35 del 28-12-2021 COMUNE DI MONTECALVO IRPINO

dismissioni, sia trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

- **disporre**, altresì che il detto Piano sia pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune e comunicato ai sensi dell'art. 17 del DL 90/2014 e s.m.i. e dell'art. 20 comma 1 del D.Lgs 175/2016 e s.m.i.;
- **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

PARERI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. Ricognizione ordinaria partecipazioni possedute. Determinazioni.**

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e art. 147 bis del D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012 si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

Montecalvo Irpino li, 23-12-2021

Il Responsabile del Servizio Interessato

F.to Rag. Felice Goduto

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. Ricognizione ordinaria partecipazioni possedute. Determinazioni.**

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e art. 147 bis del D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012 si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

Montecalvo Irpino li, 23-12-2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Rag. Felice Goduto

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. IORILLO Mirko

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MOSCHELLA Pasquale

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo Pretorio on-line sul sito istituzionale di questo Comune a partire dal 12/01/2022 per restarvi quindici giorni consecutivi

Montecalvo Irpino 12/01/2022

IL MESSO COMUNALE
F.to SCONFITTI Gino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 comma 4 D.Lgs 267/00)

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE,
CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28-12-2021,

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del T.U. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MOSCHELLA Pasquale

COMUNE DI MONTECALVO IRPINO

PROVINCIA DI AVELLINO

OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune (articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

IL SINDACO

ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 definisce ed approva il seguente schema di Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune e lo sottopone per la sua approvazione. Il piano è corredato della relazione tecnica formulata dal responsabile del Servizio Finanziario.

1. Premessa

La legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che *"al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle spese entro il 31 dicembre 2015"*.

Il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il successivo comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicante le

modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

2. II Piano operativo

Il presente piano operativo redatto ed approvato sulla scorta della relazione tecnica del Responsabile del Servizio Finanziario, **non prevede** per l'anno **2020** riduzioni del numero delle partecipate del Comune.

Ad di: dicembre 2021

Il Sindaco

F.TO DR MIRKO IORILLO





Comune di Montecalvo Irpino
Provincia di Avellino

Piano

di razionalizzazione delle società partecipate

relazione tecnica

1. Premessa

La legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che *“al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”*.

Il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il successivo comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicante le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tanto premesso

Richiamata, la propria relazione del mese di **dicembre 2020**, così come recepita – da ultimo – con la deliberazione C.C. n. **32** del **30.12.2020**.

Dato atto che attualmente vi è in atto una analisi di contesto per definire le partecipazioni dell'Ente e con i probabili scenari da sottoporre all'Amm.ne attiva per le opportune valutazioni.

Ricordato che, allo stato attuale, il Comune partecipa, con una quota **minoritaria** al capitale delle seguenti società:

- **Alto calore Servizi S.p.A.**
- **Alto Calore Patrimonio S.p.A.**
- **Asmenet Soc. Consortile**
- **GAL Ufita Società Consortile arl**

rispetto alle quali si forniscono le seguenti informazioni desunte dai pochi atti presenti presso l'Ente:

ALTO CALORE SERVIZI SPA – ALTO CALORE PATRIMONIO SPA

L'Alto Calore Servizi S.p.A. e l'Alto Calore Patrimonio S.p.A. sono nate nell'anno 2003 a seguito dello scioglimento del Consorzio interprovinciale dell'Alto Calore, che fino ad allora aveva gestito le reti idriche ed il servizio idrico per 125 comuni della Provincia di Avellino e Benevento.

Per effetto di tale scioglimento i Comuni consorziati sono diventati soci di entrambe le società.

In particolare il Comune di Montecalvo Irpino vanta le seguenti quote:

ALTO CALORE SERVIZI SPA: 0,57%

ALTO CALORE PATRIMONIO SPA: 0,57%

L'Alto Calore Patrimonio è attualmente in liquidazione e le attività di competenza confluiscono nell'Alto Calore Servizi S.p.A. con un incremento della quota di partecipazione.

Si suggerisce di mantenere tali quote di partecipazione fino a quando non verrà pienamente attivato il riordino in materia di gestione del ciclo integrato delle acque. Dalla partecipazione, al momento, non scaturiscono delle spese per l'Ente.

ASMENET SOCIETA CONSORTILE

ASMENET è una società consortile costituita nel 2005 a capitale interamente pubblico

Il Comune di Montecalvo Irpino ha aderito a detta società con la deliberazione consiliare n. 30 adottata il 20.09.2005.

Per il solo anno 2015, questo Ente ha liquidato una quota di € 0,4 per abitante per il mantenimento dei servizi tra cui quello della gestione del sito internet dell'Ente con relativo Albo Pretorio on line.

Si suggerisce di mantenere tali quote di partecipazione fino a quando i servizi offerti dalla detta società non verranno affidati ad altri soggetti e/o operatori economici.

G.A.L. - UFITA SOCIETA' CONSORTILE ARL

Il Comune di Montecalvo Irpino con deliberazione consiliare n. 49 adottata il 14.11.1997, ha aderito alla Società Consortile mista a.r.l. denominata GAL – Ufita, al fine di poter partecipare alla realizzazione del progetto LEADER II seconda fase.

La quota dell'Ente nella detta società è di € 3.570,00 interamente versata così come risulta dalla certificazione camerale.

Non risultano, a far tempo dall'anno 2010, versamenti e/o contributi e/o altro emolumento versato per la gestione della società.

=====

Tutto ciò esposto e per completezza dell'informazione e di trasparenza in ordine ad ogni altro organismo di cui l'Ente si avvale nell'esercizio dei propri compiti istituzionali si rappresenta che, il Comune di Montecalvo Irpino partecipa ai seguenti organismi e che

l'adesione ai suddetti, essendo forme associative di cui al capo V del Titolo II del D.Lgs 267/00 (TUEL) non rientrano negli obblighi di cui alla normativa innanzi richiamata.

- **Ente Idrico Campano;**
- **Azienda Consortile Servizi Sociali A1;**
- **Asmez;**
- **ATO Rifiuti ;**

è rispetto alle quali si forniscono le seguenti informazioni:

ENTE IDRICO CAMPANO

Il Comune di Montecalvo Irpino (AV) con deliberazione Consiliare n. 21 del 06.08.2016 ha preso atto dello Statuto dell'Ente Idrico Campano (E.I.C) aderendo allo stesso e ciò sulla scorta della LR 15/2015 che reca norme in materia di riordino del servizio idrico integrato.

L'onere annuale a carico del bilancio comunale conseguente alla detta partecipazione, con riferimento all'anno 2020 è stato di € 4.032,38 per spese di funzionamento.

AZIENDA CONSORTILE PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE SOCIALI A1

L'Azienda Speciale Consortile per la gestione delle politiche Sociali nell'Ambito territoriale A1 è formata dai 29 Comuni compresi nell'ambito territoriale della Provincia di Avellino n. A1, così come determinato, a norma della Legge 328/00, dalla Regione Campania con deliberazione n. 1824 del 04.05.2001.

Scopo del Consorzio è la gestione in forma associata ed unitaria delle politiche sociali nel proprio ambito territoriale, l'erogazione integrata dei servizi alla persona e l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali di competenza istituzionale degli Enti Consorziati, ivi compresi, interventi di promozione sociale dei cittadini del territorio.

I Comuni aderenti al Consorzio partecipano allo stesso con una quota minima di € 5.00 per abitante e la rappresentatività per questo Ente è di seguito riassunta:

- abitanti al 31.12.2003: n. 4.223;
- quota percentuale di partecipazione: 4,43;
- quota partecipazione convenzionale: 3,45

L'onere annuale a carico del bilancio comunale - anno 2020 - è determinato in complessive € 32.700,00

Il Consorzio avrà durata fino al 31 dicembre 2025.

CONSORZIO ASMEZ

ASMEZ è un consorzio , senza scopo di lucro, a maggioranza pubblica costituito da Enti Locali, associazioni sindacali, ANCI Campania, AICCRE Campania e privati.

ASMEZ si propone di promuovere: a) l'innovazione del tessuto sociale ed economico meridionale all'interno del tessuto produttivo; b) coordinare i consorziati nello svolgimento di corsi di formazione e di dare informazione ed assistenza - con particolare riferimento - all'innovazione tecnologica, normativa e gestionale.

Il Comune di Montecalvo Irpino ha aderito al suddetto Consorzio con la deliberazione Consiliare n. 13 adottata il 07.04.2003.

All'attualità nessun onere è posto a carico del bilancio comunale.

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

"Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – LR 14 del 2016"

Il Comune di Montecalvo Irpino (AV) con deliberazione Consiliare n. 24 del 09.12.2016 ha preso atto dello Statuto dell'Ente d'Ambito con adesione allo stesso ai sensi dell'art. 25 della LR 26.05.2016, n. 14.

L'onere annuale a carico del bilancio comunale conseguente alla detta partecipazione, con riferimento all'anno 2020 è stato di € 3.196,77.

Infine, si partecipa che l'Ente fa parte della **Comunità Montana dell'Ufita e Consorzio di Bonifica dell'Ufita.**

Montecalvo Irpino, **Dicembre 2021**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



(Rag. Felice Goduto)